Enrico F. Geretto
Laurence Jones
Maurizio Polato

L'ADESIONE DELLE BCC DEL FVG AL GRUPPO ICCREA

Impatti sulle performance, sui processi del credito e sulla relazione con le PMI del territorio

FrancoAngeli

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati
possono consultare il nostro sito Internet: *www.francoangeli.it* e iscriversi nella home page
al servizio "Informatemi" per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità
o scrivere, inviando il loro indirizzo, a "FrancoAngeli, viale Monza 106, 20127 Milano".

Enrico F. Geretto
Laurence Jones
Maurizio Polato

L'ADESIONE DELLE BCC DEL FVG AL GRUPPO ICCREA

Impatti sulle performance, sui processi del credito e sulla relazione con le PMI del territorio

FrancoAngeli

Copyright © 2021 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

INDICE

Introduzione pag. 7

1. L'analisi dei bilanci » 11
1.1. Analisi della redditività » 36
1.2. Analisi dell'efficienza del personale » 51
1.3. Analisi della dinamica delle esposizioni deteriorate e della qualità del credito » 58
1.4. Coperture patrimoniali e rispetto dei requisiti regolamentari » 84

2. Le politiche di erogazione del credito antecedenti alla partecipazione al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (GBCI) » 91

3. Il macro-processo del credito secondo le politiche del GBCI e i relativi aggiornamenti per i regolamenti delle BCC » 116
3.1. FOCUS: la gestione dei rapporti con imprese in situazione di crisi » 137

4. Riflessioni sugli impatti dell'adesione delle BCC al Gruppo Iccrea » 153

Appendice » 159

Fonti » 183

Bibliografia » 185

INTRODUZIONE

L'accesso al credito delle piccole e medie imprese è un tema di rilevanza fondamentale per il Friuli-Venezia Giulia, il cui tessuto economico è costituito prevalentemente da tale categoria di operatori. Allo stesso tempo, occorre evidenziare come le Banche di Credito Cooperativo siano una presenza radicata nel territorio e che, soprattutto negli ultimi anni, abbiano incrementato sia la quota di impieghi, sia i volumi di raccolta espandendo la propria operatività principalmente verso famiglie e imprese residenti in regione. Come noto, nel 2016 ha preso avvio la riforma nazionale del sistema del Credito Cooperativo, la quale ha previsto la costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi (GBC) e il conseguente obbligo, per le singole BCC, di aderire a uno di essi. La riforma ha prodotto notevoli conseguenze per le banche del segmento, non solo da un punto di vista organizzativo, ma anche sotto il profilo regolamentare, in quanto la partecipazione a un GBC comporta automaticamente il recepimento di una serie di disposizioni nuove e standardizzate che interessano vari ambiti della gestione operativa. Tra questi il c.d. processo del credito, che inerisce alle diverse fasi e attività in cui si articola la concessione, il monitoraggio e la revisione periodica degli affidamenti: si tratta della principale e fondamentale relazione innescantesi tra PMI e intermediari finanziari.

Il presente lavoro si pone l'obiettivo di descrivere e analizzare le attività condotte da quattro Banche di Credito Cooperativo operanti in Regione (BCC Pordenonese e Monsile, Credifriuli, Banca di Udine e BCC Staranzano e Villesse) per ciò che riguarda l'erogazione del credito e la sua successiva gestione, al fine di individuare i principali cambiamenti occorsi alle politiche relative ai processi di affidamento, in seguito all'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. In tal modo, si presume di potere determinare gli impatti, ancora in minima parte dispiegatisi, che si potrebbero manifestare nel

medio periodo in termini di accesso al credito delle PMI e, più in generale, per l'economia della Regione. In particolare, si intende indagare la natura dei possibili vantaggi per i prenditori che emergerebbero dalle innovazioni presentate dalle *policy* creditizie, oltre che le implicazioni operative che questi cambiamenti potrebbero originare sulle banche.

La struttura del lavoro è organizzata in quattro sezioni e in un'appendice finale.

Nella prima sezione viene proposta un'analisi di bilancio delle quattro BCC componenti il campione oggetto dello studio, evidenziando, nello specifico, gli schemi di riclassificazione dei bilanci, l'analisi dei principali aggregati individuati per il suo tramite, nonché alcuni dei più importanti indicatori di natura economico-patrimoniale utilizzati per la conduzione di questo tipo di analisi. Specificamente, si tratta di indicatori in grado di riflettere la redditività, l'efficienza del personale e, soprattutto, la dinamica della qualità del credito e dell'entità del patrimonio disponibile. L'analisi di bilancio effettuata copre un arco temporale di 6 anni (dal 2014 al 2019) e considera, quindi, anche il periodo in cui le BCC hanno avviato le operazioni atte a completare la loro adesione al Gruppo Iccrea: la medesima analisi viene ulteriormente svolta utilizzando i dati medi dei quattro enti creditizi, ottenuti mediante l'aggregazione delle relative poste di bilancio. Tali risultati sono successivamente confrontati con i valori puntuali delle singole istituzioni creditizie.

La seconda parte del lavoro è dedicata a un'analisi della struttura del processo del credito e delle politiche generali definite in merito dalle BCC, così come indicate nei pregressi regolamenti in vigore. Tale studio è funzionale alla successiva comprensione delle modifiche derivanti dall'adesione al gruppo Iccrea e al conseguente recepimento e adattamento delle *policy* comuni di nuova emanazione.

La terza sezione si collega direttamente alla precedente, in quanto si focalizza sull'evoluzione del preesistente processo del credito nel nuovo "macro-processo" definito dalle politiche previste dal Gruppo. Laddove si riscontrino modificazioni rilevanti vengono esaminati i singoli processi con cui si struttura il nuovo macro-processo, con indicazione puntuale dei contenuti stabiliti dalle diverse *policy*, in modo tale da consentire una maggiore confrontabilità con i regolamenti omologhi, vigenti in passato. In tale ambito si è svolto un approfondimento sulle modalità operative seguite nell'assistenza di imprese che segnalino situazioni di crisi: ciò al fine di identificare, nel concreto, le tecniche di intervento adottate per supportare le aziende con difficoltà di gestione.

Il quarto capitolo contiene alcune riflessioni critiche circa gli impatti che la partecipazione delle quattro Banche di Credito Cooperativo al Gruppo

Iccrea potrebbe comportare per le PMI del territorio. Vengono, pertanto, riprese le principali considerazioni svolte nelle precedenti sezioni per validare i potenziali vantaggi individuati per i diversi attori coinvolti (intermediari, piccole e medie imprese ed economia locale nel suo complesso).

Da ultimo, l'appendice proposta ha l'obiettivo di fornire dettagli ulteriori in merito alle Banche di Credito Cooperativo analizzate (relativamente alla loro storia e ad alcuni tratti dimensionali, come il numero di soci e di succursali). In essa, inoltre, sono descritte in modo più dettagliato le logiche di riclassificazione adottate per condurre l'analisi presentata nella prima parte del lavoro e contiene, infine, alcune tabelle riportanti gli schemi di bilancio e i valori medi rilevati per il campione complessivo.

1. L'ANALISI DEI BILANCI

Mediante la riclassificazione dei bilanci delle banche coinvolte nel progetto (BCC Pordenonese, Credifriuli, Banca di Udine e BCC di Staranzano e Villesse) possono essere proposte delle riflessioni di carattere introduttivo riguardanti le *performance* di gestione[1]. Con riferimento ai dati della BCC Pordenonese, si presentano le seguenti tabelle.

Tab. 1 – Riclassificazione Stato Patrimoniale BCC Pordenonese

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (BCC PORDENONESE)						
ATTIVO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Attivo fruttifero - AF	€ 1.151.024.092	€ 1.146.315.057	€ 1.249.597.926	€ 1.331.288.586	€ 1.400.951.965	€ 1.449.050.198
Attivo non fruttifero - ANF	€ 60.921.120	€ 60.264.555	€ 75.023.625	€ 70.009.124	€ 48.857.267	€ 48.094.021
Immobilizzazioni tecniche - IT	€ 25.125.362	€ 23.759.451	€ 25.094.351	€ 24.092.625	€ 23.017.623	€ 22.875.674
Totale dell'attivo	**€ 1.237.070.574**	**€ 1.230.339.063**	**€ 1.349.715.902**	**€ 1.425.390.335**	**€ 1.472.826.855**	**€ 1.520.019.893**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Passivo oneroso - PO	€ 1.082.942.273	€ 1.077.798.565	€ 1.206.588.995	€ 1.277.199.694	€ 1.314.737.354	€ 1.356.259.279
Passivo non oneroso - PNO	€ 41.717.277	€ 42.439.126	€ 34.146.636	€ 35.256.943	€ 56.971.840	€ 54.258.143
Mezzi Propri - MP	€ 112.411.024	€ 110.101.372	€ 108.980.271	€ 112.933.698	€ 101.117.661	€ 109.502.471
Totale del passivo e del patrimonio netto	**€ 1.237.070.574**	**€ 1.230.339.063**	**€ 1.349.715.902**	**€ 1.425.390.335**	**€ 1.472.826.855**	**€ 1.520.019.893**
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Capitale circolante monetario netto - CCMN	€ 68.081.819	€ 68.516.492	€ 43.008.931	€ 54.088.892	€ 86.214.611	€ 92.790.919
Free capital - FC	€ 26.364.542	€ 26.077.366	€ 8.862.295	€ 18.831.949	€ 29.242.771	€ 38.532.776
Saldo interbancario	€ 94.576.437	€ 50.737.461	€ 65.002.048	-€ 19.787.861	-€ 26.761.844	€ 36.661.459

[1] Si veda l'Appendice proposta in chiusura del lavoro per disporre di dettagli in ordine alla metodologia di riclassificazione e di analisi adottata e per consultare gli schemi di bilancio e i dati medi delle quattro banche considerate.

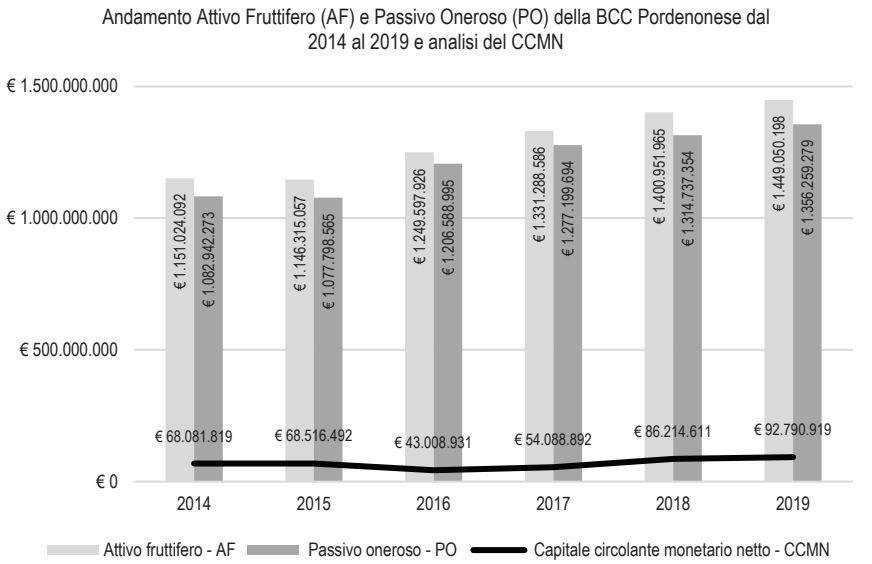
Tab. 2 – Riclassificazione Conto Economico BCC Pordenonese

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (BCC PORDENONESE)						
Voci	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Interessi attivi e proventi assimilati - IA	€ 36.567.801	€ 32.977.155	€ 28.988.324	€ 28.406.068	€ 29.396.281	€ 24.036.677
Interessi passivi ed oneri assimilati - IP	-€ 14.745.069	-€ 11.956.207	-€ 9.690.427	-€ 5.028.680	-€ 4.023.992	-€ 3.173.779
Margine di interesse - MI	**€ 21.822.732**	**€ 21.020.948**	**€ 19.297.897**	**€ 23.377.388**	**€ 25.372.289**	**€ 20.862.898**
Commissioni nette - CN	€ 10.353.325	€ 10.855.353	€ 11.247.932	€ 12.558.635	€ 13.025.478	€ 15.996.795
Altri ricavi - POF	€ 8.806.027	€ 8.068.147	€ 4.185.249	€ 402.535	€ 1.024.349	€ 1.716.895
Margine di intermediazione - MINT	**€ 40.982.084**	**€ 39.944.448**	**€ 34.731.078**	**€ 36.338.558**	**€ 39.422.116**	**€ 38.576.587**
Rettifiche di valore - RV	-€ 12.849.269	-€ 13.527.316	-€ 9.537.899	-€ 5.965.953	-€ 4.335.048	€ 915.793
Risultato netto gestione finanziaria - RNGF	**€ 28.132.815**	**€ 26.417.132**	**€ 25.193.179**	**€ 30.372.605**	**€ 35.087.068**	**€ 39.492.380**
Costi operativi - CO	-€ 25.038.352	-€ 24.530.818	-€ 23.811.732	-€ 26.198.608	-€ 27.774.169	-€ 31.596.098
Utile pre imposte - UPI	**€ 3.094.463**	**€ 1.886.314**	**€ 1.381.447**	**€ 4.173.997**	**€ 7.312.899**	**€ 7.896.282**
Imposte e Tasse - IT	-€ 845.978	-€ 361.195	-€ 656.132	-€ 889.455	-€ 306.047	-€ 232.239
Utile netto - UN	**€ 2.248.485**	**€ 1.525.119**	**€ 725.315**	**€ 3.284.542**	**€ 7.006.852**	**€ 7.664.043**

La riclassificazione del bilancio proposta è utile per analizzare l'andamento di due macro-aggregati individuabili nello Stato Patrimoniale: l'Attivo Fruttifero (AF) e il Passivo Oneroso (PO). Nel caso specifico della BCC Pordenonese, si segnala una prima fase (2014-2015) caratterizzata da una leggera contrazione di tali grandezze: da ciò consegue una certa stabilità del Capitale Circolante Monetario Netto (CCMN), ottenuto dalla differenza tra le due voci indicate. Segue una seconda fase, corrispondente al quadriennio 2016-2019, nella quale entrambi i macro-aggregati in esame crescono di volume. Più in particolare, nell'esercizio 2016 l'Attivo Fruttifero aumenta del 9,01% rispetto all'anno precedente (dato derivante principalmente da una crescita degli impieghi verso clientela per 93 milioni di euro), mentre il Passivo Oneroso cresce del 11,95% (fenomeno connesso a un considerevole aumento delle operazioni di raccolta verso i clienti). Il successivo triennio (2017-2019) conferma la crescita di entrambi i macro-aggregati, sebbene con caratteri più contenuti rispetto al 2016.

Per ciò che attiene all'andamento del CCMN nel periodo 2016-2019, si registra una contrazione nel primo esercizio a causa di una maggiore crescita del PO rispetto all'AF, mentre aumenta negli anni successivi, raggiungendo nel 2018 un importo di 86 milioni di euro, valore doppio rispetto a quanto registrato nel 2016. Il 2019 attesta un ulteriore incremento del CCMN, il quale si posiziona su di un valore di quasi 93 milioni di euro (con una variazione positiva del 7,63% rispetto all'esercizio precedente). L'analisi descritta è sintetizzata nel grafico proposto di seguito.

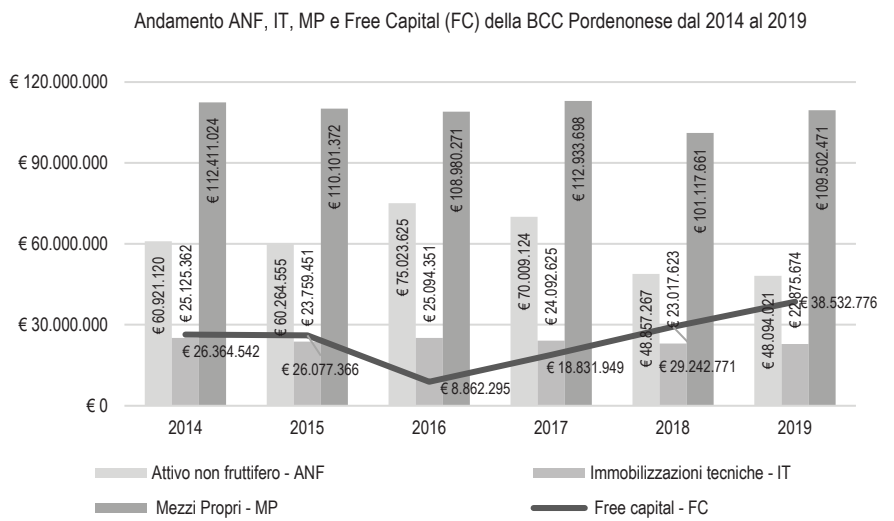
Graf. 1 – Analisi di AF, PO e CCMN della BCC Pordenonese



La riclassificazione operata consente di osservare l'andamento del "*Free Capital*" (FC), dato dalla differenza tra i Mezzi Propri della banca (MP) rispetto alla somma dell'Attivo Non Fruttifero (ANF) con le Immobilizzazioni Tecniche (IT). Mentre si rileva una certa stabilità nel tempo delle IT, si registra un incremento dell'ANF del 24,49% per l'esercizio 2016. Ciò è dovuto a un aumento delle attività fiscali correnti, per un importo pari a circa 890 mila euro, a un incremento delle altre attività (*ex* voce 150 dell'attivo) pari a oltre 5 milioni di euro e, soprattutto, a una crescita delle sofferenze nette rispetto all'esercizio 2015 per 8,57 milioni di euro. Ne deriva un decremento del FC di circa 2/3 nel corso dello stesso anno (passando da circa 26 milioni di euro a meno di 9 milioni). I dati complessivi risultano in ogni caso abbastanza buoni, in quanto il valore del FC, comunque sempre di segno positivo, nel 2018 risulta essere ben più elevato rispetto al 2016 (ciò soprattutto a causa di un calo nei volumi dell'ANF), mentre nel 2019 raggiunge il livello massimo di tutti i 6 esercizi considerati (soprattutto grazie a un contestuale incremento dei mezzi propri della banca), come viene evidenziato nel grafico sottostante[2].

[2] Si ricorda che nel corso del 2019 Bcc Pordenonese ha realizzato un'operazione di fusione con Bcc Monsile.

Graf. 2 – Analisi ANF, IT, MP e FC della BCC Pordenonese



Lo stesso tipo di analisi viene sviluppato, impiegando la medesima modalità di riclassificazione, per le ulteriori BCC esaminate. Nel caso di Credifriuli, i dati che emergono sono i seguenti.

Tab. 3 – Riclassificazione Stato Patrimoniale Credifriuli

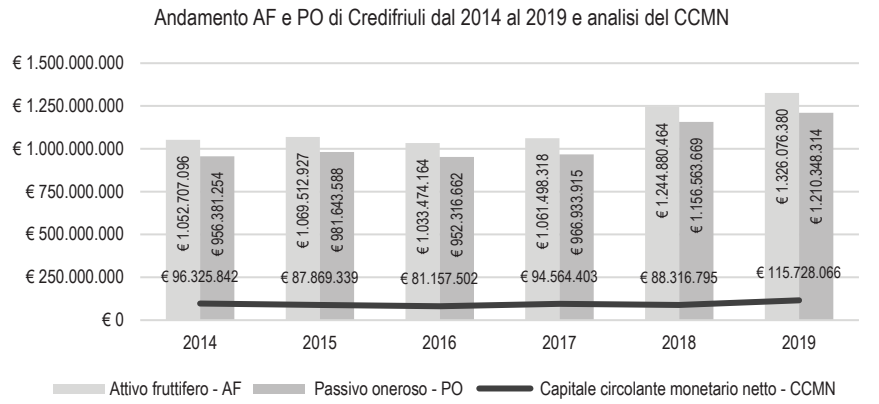
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (CREDIFRIULI)						
ATTIVO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Attivo fruttifero - AF	€ 1.052.707.096	€ 1.069.512.927	€ 1.033.474.164	€ 1.061.498.318	€ 1.244.880.464	€ 1.326.076.380
Attivo non fruttifero - ANF	€ 21.232.348	€ 27.997.118	€ 32.889.112	€ 29.291.959	€ 35.515.336	€ 29.447.554
Immobilizzazioni tecniche - IT	€ 23.700.292	€ 22.917.468	€ 22.365.339	€ 21.899.499	€ 21.467.747	€ 21.835.519
Totale dell'attivo	**€ 1.097.639.736**	**€ 1.120.427.513**	**€ 1.088.728.615**	**€ 1.112.689.776**	**€ 1.301.863.547**	**€ 1.377.359.453**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Passivo oneroso - PO	€ 956.381.254	€ 981.643.588	€ 952.316.662	€ 966.933.915	€ 1.156.563.669	€ 1.210.348.314
Passivo non oneroso - PNO	€ 24.730.288	€ 21.447.847	€ 17.148.457	€ 17.942.161	€ 18.558.002	€ 22.763.788
Mezzi Propri - MP	€ 116.528.194	€ 117.336.078	€ 119.263.496	€ 127.813.700	€ 126.741.876	€ 144.247.351
Totale del passivo e del patrimonio netto	**€ 1.097.639.736**	**€ 1.120.427.513**	**€ 1.088.728.615**	**€ 1.112.689.776**	**€ 1.301.863.547**	**€ 1.377.359.453**
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Capitale circolante monetario netto - CCMN	€ 96.325.842	€ 87.869.339	€ 81.157.502	€ 94.564.403	€ 88.316.795	€ 115.728.066
Free capital - FC	€ 71.595.554	€ 66.421.492	€ 64.009.045	€ 76.622.242	€ 69.758.793	€ 92.964.278
Saldo interbancario	-€ 218.214.652	-€ 165.689.596	-€ 142.375.215	-€ 104.896.799	-€ 258.747.689	-€ 166.657.248

Tab. 4 – Riclassificazione Conto Economico Credifriuli

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (CREDIFRIULI)						
Voci	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Interessi attivi e proventi assimilati - IA	€ 32.257.867	€ 26.185.638	€ 23.216.749	€ 22.612.986	€ 23.917.161	€ 25.072.688
Interessi passivi ed oneri assimilati - IP	-€ 10.544.764	-€ 7.120.627	-€ 4.621.887	-€ 3.708.685	-€ 3.852.509	-€ 3.117.332
Margine di interesse - MI	**€ 21.713.103**	**€ 19.065.011**	**€ 18.594.862**	**€ 18.904.301**	**€ 20.064.652**	**€ 21.955.356**
Commissioni nette - CN	€ 8.043.276	€ 8.932.475	€ 9.157.502	€ 10.109.314	€ 10.584.961	€ 11.032.656
Altri ricavi - POF	€ 9.662.447	€ 16.323.757	€ 6.284.602	-€ 110.508	€ 1.567.023	€ 4.010.513
Margine di intermediazione - MINT	**€ 39.418.826**	**€ 44.321.243**	**€ 34.036.966**	**€ 28.903.107**	**€ 32.216.636**	**€ 36.998.525**
Rettifiche di valore - RV	-€ 9.044.177	-€ 14.980.756	-€ 3.120.369	€ 1.563.587	€ 294.032	-€ 2.405.238
Risultato netto gestione finanziaria - RNGF	**€ 30.374.649**	**€ 29.340.487**	**€ 30.916.597**	**€ 30.466.694**	**€ 32.510.668**	**€ 34.593.288**
Costi operativi - CO	-€ 21.962.650	-€ 22.052.319	-€ 23.292.252	-€ 23.100.742	-€ 21.954.761	-€ 24.234.094
Utile pre imposte - UPI	**€ 8.411.999**	**€ 7.288.168**	**€ 7.624.345**	**€ 7.365.952**	**€ 10.555.907**	**€ 10.359.195**
Imposte e Tasse - IT	-€ 2.247.030	-€ 859.425	-€ 767.239	-€ 1.165.104	-€ 1.984.486	-€ 1.710.651
Utile netto - UN	**€ 6.164.969**	**€ 6.428.743**	**€ 6.857.106**	**€ 6.200.848**	**€ 8.571.421**	**€ 8.648.544**

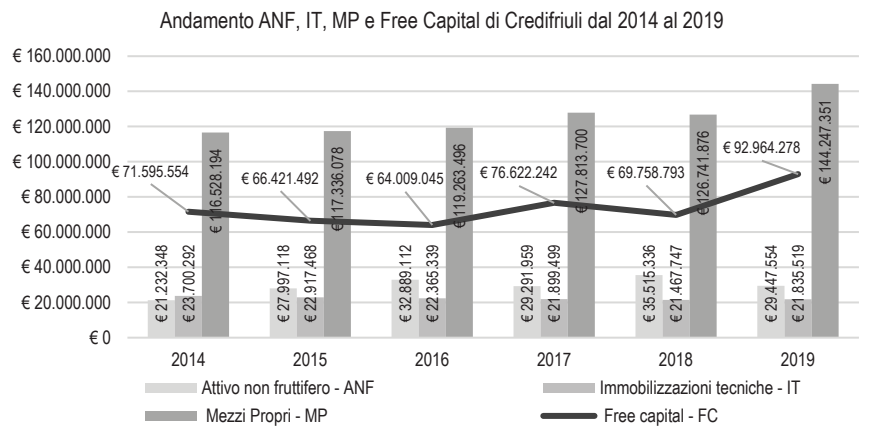
L'andamento dei macro-aggregati AF e PO di Credifriuli risulta essere altalenante nei primi quattro anni esaminati. Per quanto riguarda le voci di bilancio ricomprese nell'Attivo Fruttifero, sebbene i crediti verso clientela registrino un incremento costante in tutti i sei esercizi, si rileva una simultanea continua decrescita delle attività finanziarie iscritte nella (non più in uso) voce 40 dell'attivo (disponibili per la vendita). Allo stesso tempo, i valori assunti dal Passivo Oneroso dal 2014 al 2017 sono spiegati da un costante aumento dei debiti verso clienti, bilanciato da una continua riduzione delle posizioni verso altre banche e da un processo di azzeramento delle passività finanziarie valutate al *fair value* (*ex* voce 50 del passivo). Il 2018 è caratterizzato da un sostanziale incremento di entrambi i macro-aggregati (AF e PO aumentano rispettivamente del 17,28% e del 19,61% rispetto all'esercizio precedente). Ciò è principalmente dovuto da un forte aumento, rispetto al 2017, dei crediti verso clientela e dei debiti verso banche (rispettivamente pari a +26,71% e a +102,65%). Il 2019 conferma questo *trend* positivo, con un Attivo Fruttifero e un Passivo Oneroso che aumentano rispettivamente del 6,52% e del 4,65%. Tale incremento è giustificabile soprattutto a causa di una ulteriore crescita dei volumi di crediti e debiti verso la clientela. Per quanto riguarda il CCMN, si evidenzia un calo dal 2014 al 2016 per un totale di circa 15 milioni di euro, mentre torna a svilupparsi negli ultimi tre anni, attestandosi nel 2018 a circa 88 milioni di euro e nel 2019 a oltre 115 milioni di euro. I dati commentati sono sintetizzati nel seguente grafico.

Graf. 3 – Analisi AF, PO e CCMN di Credifriuli



Come nel caso della BCC Pordenonese, anche per Credifriuli il macro-aggregato rappresentato dai Mezzi Propri risulta adeguato in termini di volume rispetto alle Immobilizzazioni Tecniche e all'Attivo Non Fruttifero della banca. Ne consegue un buon livello di *Free Capital* per tutti gli anni esaminati, sebbene subisca una riduzione nel periodo che va dal 2014 al 2016 e dal 2017 al 2018 (come si può osservare dalla figura sottostante)[3].

Graf. 4 – Analisi ANF, IT, MP e FC Credifriuli



[3] Si segnala, in particolare, che Credifriuli è la BCC che registra il miglior scarto tra MP, ANF e IT tra le BCC considerate nella presente analisi. La misura di tale scarto è evidente soprattutto nel 2019, anno in cui il *Free Capital* della banca raggiunge un valore di oltre 92 milioni di euro (dovuto in particolare a un ulteriore incremento del Mezzi Propri fra il 2018 e il 2019).

Analizzando Banca di Udine, i dati che si ottengono mediante la riclassificazione del bilancio sono i seguenti.

Tab. 5 – Riclassificazione Stato Patrimoniale Banca di Udine

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (BANCA DI UDINE)						
ATTIVO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Attivo fruttifero - AF	€ 485.213.370	€ 448.084.010	€ 466.954.854	€ 532.321.725	€ 540.936.171	€ 558.388.522
Attivo non fruttifero - ANF	€ 14.665.377	€ 15.221.337	€ 16.558.877	€ 15.202.050	€ 14.696.460	€ 13.428.887
Immobilizzazioni tecniche - IT	€ 4.636.757	€ 4.343.639	€ 4.178.702	€ 4.002.192	€ 3.907.689	€ 5.115.804
Totale dell'attivo	**€ 504.515.504**	**€ 467.648.986**	**€ 487.692.433**	**€ 551.525.967**	**€ 559.540.320**	**€ 576.933.213**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Passivo oneroso - PO	€ 441.995.518	€ 406.879.730	€ 429.636.562	€ 490.562.039	€ 495.224.771	€ 509.000.485
Passivo non oneroso - PNO	€ 13.503.359	€ 12.677.012	€ 11.215.705	€ 12.352.043	€ 17.298.192	€ 17.518.277
Mezzi Propri - MP	€ 49.016.627	€ 48.092.244	€ 46.840.166	€ 48.611.885	€ 47.017.357	€ 50.414.451
Totale del passivo e del patrimonio netto	**€ 504.515.504**	**€ 467.648.986**	**€ 487.692.433**	**€ 551.525.967**	**€ 559.540.320**	**€ 576.933.213**
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Capitale circolante monetario netto - CCMN	€ 43.217.852	€ 41.204.280	€ 37.318.292	€ 41.759.686	€ 45.711.400	€ 49.388.037
Free capital - FC	€ 29.714.493	€ 28.527.268	€ 26.102.587	€ 29.407.643	€ 28.413.208	€ 31.869.760
Saldo interbancario	-€ 28.843.929	€ 7.300.546	€ 11.565.574	-€ 28.987.628	-€ 12.076.258	-€ 2.118.478

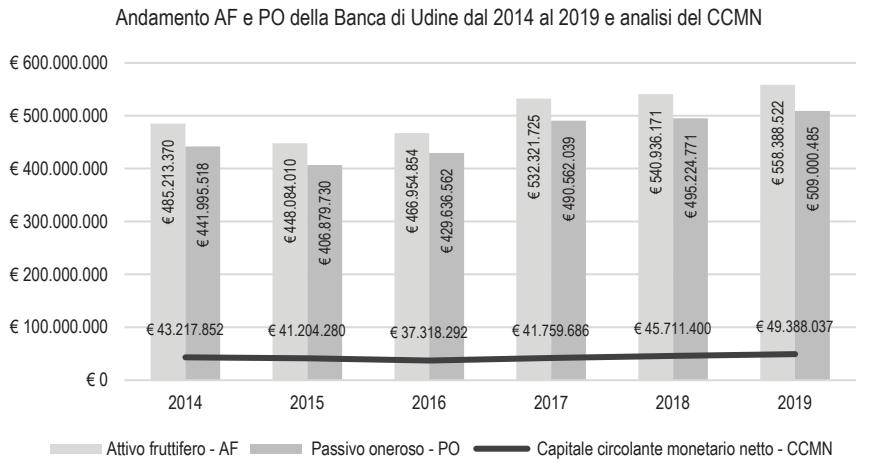
Tab. 6 – Riclassificazione Conto Economico Banca di Udine

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (BANCA DI UDINE)						
Voci	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Interessi attivi e proventi assimilati - IA	€ 15.681.219	€ 13.458.078	€ 11.092.773	€ 11.334.542	€ 11.564.480	€ 9.855.509
Interessi passivi ed oneri assimilati - IP	-€ 5.889.450	-€ 3.888.889	-€ 2.695.930	-€ 2.109.459	-€ 1.438.855	-€ 828.142
Margine di interesse - MI	**€ 9.791.769**	**€ 9.569.189**	**€ 8.396.843**	**€ 9.225.083**	**€ 10.125.625**	**€ 9.027.367**
Commissioni nette - CN	€ 3.892.107	€ 4.279.012	€ 4.284.704	€ 4.430.490	€ 3.839.010	€ 5.024.515
Altri ricavi - POF	€ 2.553.635	€ 3.201.589	€ 1.859.241	€ 153.566	€ 52.054	€ 95.048
Margine di intermediazione - MINT	**€ 16.237.511**	**€ 17.049.790**	**€ 14.540.788**	**€ 13.809.139**	**€ 14.016.689**	**€ 14.146.930**
Rettifiche di valore - RV	-€ 4.520.251	-€ 5.288.195	-€ 3.369.952	-€ 2.463.861	-€ 1.618.033	-€ 344.573
Risultato netto gestione finanziaria - RNGF	**€ 11.717.260**	**€ 11.761.595**	**€ 11.170.836**	**€ 11.345.278**	**€ 12.398.656**	**€ 13.802.357**
Costi operativi - CO	-€ 9.633.313	-€ 10.077.115	-€ 10.041.924	-€ 9.491.552	-€ 9.683.796	-€ 10.844.070
Utile pre imposte - UPI	**€ 2.083.947**	**€ 1.684.480**	**€ 1.128.912**	**€ 1.853.726**	**€ 2.714.860**	**€ 2.958.287**
Imposte e Tasse - IT	-€ 495.076	-€ 263.553	-€ 174.684	-€ 331.289	-€ 438.745	-€ 590.217
Utile netto - UN	**€ 1.588.871**	**€ 1.420.927**	**€ 954.228**	**€ 1.522.437**	**€ 2.276.115**	**€ 2.368.070**

In merito all'andamento delle macro-classi AF e PO, anche per questo istituto si individuano due fasi distinte, come raffigurate nel grafico sotto riportato (la prima, in questo caso relativa al solo esercizio 2015, caratterizzata da un calo di entrambi gli aggregati e la seconda invece connotata da una ripresa dei medesimi). Il CCMN segue un andamento analogo, sebbene la

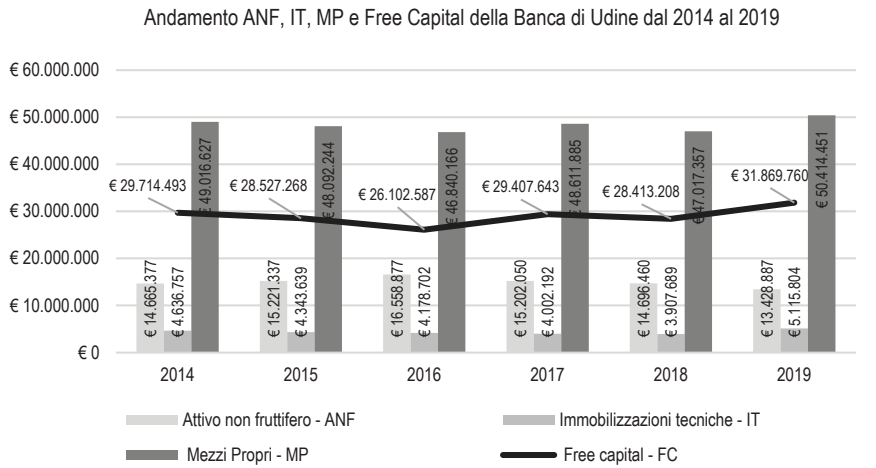
fase discendente sia protratta fino al 2016: ciò in quanto i debiti verso clientela aumentano di oltre 41 milioni di euro rispetto all'anno precedente, mentre non si riscontrano incrementi di simile entità dal lato degli attivi.

Graf. 5 – Analisi AF, PO e CCMN Banca di Udine



Rispetto all'analisi del *Free Capital*, i relativi dati risultano positivi per tutti gli esercizi considerati. Si rileva, nello specifico, un andamento leggermente discendente per gli aggregati MP e IT fino al 2018 (nel caso dei Mezzi Propri, in particolare, la riduzione è causata da una lieve diminuzione dell'utile di esercizio dal 2014 al 2016 e, soprattutto, da un decremento delle riserve da valutazione in tutti gli esercizi, con la sola eccezione del 2017). Nel corso del 2019, invece, si individua un incremento piuttosto significativo per entrambi i macro-aggregati: nel caso delle Immobilizzazioni Tecniche, ciò è dovuto a un aumento delle attività materiali della banca, mentre per l'aggregato MP il *trend* è giustificato in particolare da un incremento del valore delle riserve. Per ciò che concerne l'Attivo Non Fruttifero si nota un aumento in modo costante fino al 2016, per poi riposizionarsi, nell'esercizio 2018, al livello rilevato nel 2014. Nel 2019, infine, l'ANF registra un ulteriore calo rispetto all'anno precedente, dovuto a un contestuale decremento di molte voci di bilancio che concorrono a formare tale aggregato (in particolare le attività fiscali, le altre attività e i crediti classificati come sofferenze). Dalla dinamica di questi tre valori ne consegue come il *Free Capital* registri un rialzo solamente nel 2017 e nel 2019, mentre nel 2018 riporti una riduzione di circa 1 milione di euro nei confronti dell'esercizio precedente.

Graf. 6 – Analisi ANF, IT, MP e FC Banca di Udine



Per quanto riguarda, infine, la Banca di Staranzano e Villesse, si riportano i seguenti schemi.

Tab. 7 – Riclassificazione Stato Patrimoniale BCC di Staranzano e Villesse

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (BCC DI STARANZANO E VILLESSE)						
ATTIVO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Attivo fruttifero - AF	€ 718.420.977	€ 656.920.666	€ 664.633.182	€ 672.560.754	€ 722.017.287	€ 770.449.786
Attivo non fruttifero - ANF	€ 31.921.693	€ 31.025.442	€ 32.282.734	€ 31.518.658	€ 25.234.462	€ 20.610.277
Immobilizzazioni tecniche - IT	€ 8.966.890	€ 8.594.685	€ 8.579.770	€ 8.401.588	€ 7.961.436	€ 8.519.377
Totale dell'attivo	**€ 759.309.560**	**€ 696.540.793**	**€ 705.495.686**	**€ 712.481.000**	**€ 755.213.185**	**€ 799.579.440**
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Passivo oneroso - PO	€ 656.664.764	€ 591.567.552	€ 603.342.807	€ 606.695.314	€ 641.375.203	€ 681.739.808
Passivo non oneroso - PNO	€ 13.940.958	€ 15.273.106	€ 12.877.041	€ 14.592.888	€ 19.183.952	€ 16.658.872
Mezzi Propri - MP	€ 88.703.838	€ 89.700.135	€ 89.275.838	€ 91.192.798	€ 94.654.030	€ 101.180.760
Totale del passivo e del patrimonio netto	**€ 759.309.560**	**€ 696.540.793**	**€ 705.495.686**	**€ 712.481.000**	**€ 755.213.185**	**€ 799.579.440**
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Capitale circolante monetario netto - CCMN	€ 61.756.213	€ 65.353.114	€ 61.290.375	€ 65.865.440	€ 80.642.084	€ 88.709.978
Free capital - FC	€ 47.815.255	€ 50.080.008	€ 48.413.334	€ 51.272.552	€ 61.458.132	€ 72.051.106
Saldo interbancario	-€ 24.894.081	-€ 35.022.093	-€ 18.677.768	€ 15.138.157	-€ 67.821.298	€ 27.978.160

Tab. 8 – Riclassificazione Conto Economico BCC di Staranzano e Villesse

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (BCC DI STARANZANO E VILLESSE)						
Voci	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Interessi attivi e proventi assimilati - IA	€ 21.811.474	€ 19.748.152	€ 17.470.110	€ 16.278.339	€ 16.972.062	€ 16.493.508
Interessi passivi ed oneri assimilati - IP	-€ 7.280.491	-€ 5.327.812	-€ 4.586.639	-€ 3.280.169	-€ 1.953.818	-€ 1.575.215
Margine di interesse - MI	**€ 14.530.983**	**€ 14.420.340**	**€ 12.883.471**	**€ 12.998.170**	**€ 15.018.244**	**€ 14.918.293**
Commissioni nette - CN	€ 6.378.173	€ 6.631.097	€ 6.524.671	€ 6.592.481	€ 6.851.271	€ 7.101.279
Altri ricavi - POF	€ 1.541.928	€ 2.832.995	€ 2.724.497	€ 1.357.419	€ 1.119.512	€ 2.904.789
Margine di intermediazione - MINT	**€ 22.451.084**	**€ 23.884.432**	**€ 22.132.639**	**€ 20.948.070**	**€ 22.989.027**	**€ 24.924.361**
Rettifiche di valore - RV	-€ 5.536.977	-€ 6.090.221	-€ 5.383.965	-€ 1.678.283	-€ 2.519.443	-€ 3.298.254
Risultato netto gestione finanziaria - RNGF	**€ 16.914.107**	**€ 17.794.211**	**€ 16.748.674**	**€ 19.269.787**	**€ 20.469.584**	**€ 21.626.107**
Costi operativi - CO	-€ 14.481.279	-€ 15.377.252	-€ 14.987.778	-€ 16.467.593	-€ 14.763.250	-€ 15.433.248
Utile pre imposte - UPI	**€ 2.432.828**	**€ 2.416.959**	**€ 1.760.896**	**€ 2.802.194**	**€ 5.706.334**	**€ 6.192.859**
Imposte e Tasse - IT	-€ 606.800	-€ 351.103	-€ 390.140	-€ 645.646	-€ 932.065	-€ 912.702
Utile netto - UN	**€ 1.826.028**	**€ 2.065.856**	**€ 1.370.756**	**€ 2.156.548**	**€ 4.774.269**	**€ 5.280.157**

Come per i precedenti casi si analizzano gli aggregati AF e PO per ricavare successivamente l'andamento del CCMN (raffigurato nel seguente grafico). Analogamente alla BCC Pordenonese e alla Banca di Udine, anche per la BCC di Staranzano e Villesse si rileva una prima fase (2014-2015) caratterizzata da un andamento discendente di entrambi gli aggregati, seguita da un quadriennio contraddistinto da una crescita dei volumi (rispetto al 2015, nel 2018 AF e PO mostrano un incremento rispettivamente del 9,91% e dell'8,42% dovuti soprattutto a un notevole aumento degli impieghi e dei debiti nei confronti della clientela. Nel 2019 si registra un ulteriore incremento di tali aggregati, che, in confronto all'esercizio che precede, segnano una variazione del +6,71% e del +6,29%. Anche in questo caso, le determinanti di tali aumenti si individuano in un contestuale incremento, da un lato, dei debiti verso clientela e, dall'altro, dei crediti verso i clienti e le altre banche. Dato che l'incremento dell'Attivo Fruttifero si dimostra essere in genere superiore a quello del Passivo Oneroso (unica eccezione il 2016), anche il CCMN manifesta un andamento costantemente in crescita.